COPIA

CITTA' DI ACRI

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°33 **DATA 25.7.2014**

OGGETTO: Determinazione ed approvazione aliquote dell'Imposta Unica Comunale "IUC", componenti IMU e TASI, per l'anno 2014.

L'anno ***duemilaquattordici,*** il giorno **25** del mese di **LUGLIO,** alle **ore 10,30**, nella consueta sala delle adunanze, convocato nelle forme previste, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria in prima convocazione.

Assume la Presidenza il consigliere Cosimo Fabbricatore.

Assiste il Segretario Generale Dott. Cosimo Straface.

N.	CONSIGLIERI	PRESENTI	N.	CONSIGLIERI	PRESENTI
1	**TENUTA** Nicola	SI	10	**BRUNO** Natale	SI
2	**VITERITTI** Natale	SI	11	**MILORDO** Angelo Luigi	SI
3	**CAVALLOTTI** Luigi	SI	12	**MASCITTI** Maria	SI
4	**BASILE** Giorgio	SI	13	**CAPALBO** Pino	SI
5	**PETTINATO** Pietro	SI	14	**FUSCALDO** Fabiana	SI
6	**LUPINACCI** Pietro	SI	15	**MAIORANO** Luigi	NO
7	**ROMAGNINO** Giulio	SI	16	**VIGLIATURO** Anna	NO
8	**ROSELLI** Luca	SI	17	**MOLINARI** Leonardo	SI
9	**FABBRICATORE** Cosimo	SI			

Fatto l'appello nominale dei signori consiglieri :

Risultano presenti 15 consiglieri su diciassette.

Sono presenti: il Vice Sindaco Ferraro Salvatore, gli Assessori: Martelli Ottone, Capalbo Maria Paola Angela, Coschignano Maria Francesca, Benvenuto Pasquale.

Il Presidente del Consiglio, proseguendo con la trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno, cede la parola al Consigliere Viteritti per la relazione.

Interviene il Consigliere Lupinacci.

Per dichiarazione di voto: Capalbo (favorevole), Pettinato (favorevole) e Molinari (favorevole).

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale di seduta, atto n.30 di pari data.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con l'articolo 1 della Legge n.147 del 27.12.2013, (commi dal 639 al 705), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale ("IUC"), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

CONSIDERATO CHE la "IUC" (Imposta Unica Comunale) è composta da tre distinte entrate:

- **IMU** (Imposta Municipale Propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- **TASI** (Tributo Servizi Indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti) - componente servizi destinata alla copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 703, art. 1, della Legge 27.12.2013 n.147, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

RITENUTO opportuno procedere con due deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta Unica Comunale, una riguardante le componenti IMU e TASI e l'altra riguardante la componente TARI.

DATO ATTO che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014, si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677, L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,60 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CONSIDERATO che, con riferimento al Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669, L. 147/2013 prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'Imposta Municipale Propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675, L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677, L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all' 1 per mille, mentre per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, oltre allo 0,8 per mille, giusto D.L. n.16 del 6 Marzo 2014 (finalizzato però a finanziare, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure);

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678, L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con

modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell' 1 per mille;

CONSIDERATO che, nel proprio regolamento, il Comune ha previsto, specifiche riduzioni ed esenzioni per l'IMU e per la TASI;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681, L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, che questo Ente ha determinato nella misura del 70 per cento la quota d'imposta dovuta dal titolare e nella misura del 30 per cento la quota dovuta dall'occupante;

RITENUTO di conseguenza necessario richiamare con la presente deliberazione, stante l'espressa individuazione effettuata in sede regolamentare, i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

SERVIZIO	COSTO €.
Servizi generali (funzione 1)	6.013.141,00
Viabilità, circolazione stradale	939.406,00
Illuminazione pubblica	1.077.565,00
Urbanistica e gestione del territorio	376.410,00
Protezione civile	1.000,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi al territorio ed all'ambiente	583.000,00
Polizia municipale, commerciale ed amministrativa	565.300,00
Servizi relativi alla giustizia (Tribunali, Case circondariali, ecc.)	25.535,00
Biblioteche, musei e pinacoteche ed altri servizi culturali	330.555,00
Servizi turistici e manifestazioni	243.450,00
TOTALE	**10.155.362,00**

RICHIAMATO, in tal senso, quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 Aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 Luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b),* numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

VISTO il comma 731, dell'articolo 1 della legge 27/12/2013 n.147 e s.m.i, il quale stabilisce che per l'anno 2014 è attribuito ai comuni un contributo di 625 milioni di euro. Con decreto del

Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, è stabilita, secondo una metodologia adottata, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, la quota del contributo di cui al periodo precedente di spettanza di ciascun comune, tenendo conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e della TASI;

RILEVATO che:

- con ricorso notificato il 7 gennaio 2014 alla Sezione regionale di controllo per la Calabria, al Prefetto di Cosenza, al Procuratore generale della Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per gli Uffici territoriali del Governo e per le Autonomie locali – il Comune di Acri impugnava, ai sensi dell'articolo 243 – quater, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la delibera della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Calabria n. 80/2013, depositata in data 5 dicembre 2013 a seguito di camera di consiglio del 21 novembre 2013, di accertamento del perdurare dell'inadempimento alle misure correttive disposte e della sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 244 del d.lgs. n. 267/2000, nonché di tutti gli atti presupposti, e di trasmissione degli atti al Prefetto di Cosenza ai fini dell'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del d.lgs. n. 149/2011;
- la Corte dei Conti, Sezione Riunite in sede giurisdizionale, in speciale composizione, nell'udienza del 30 aprile 2014, sul ricorso suddetto, dava lettura del dispositivo seguente: "*a) dichiarano la propria giurisdizione; b) accolgono parzialmente il ricorso ai sensi di cui in motivazione e assegnano al Comune di Acri il termine di giorni novanta dalla lettura del presente dispositivo per la presentazione del piano di riequilibrio di cui agli articoli 243 bis e seguenti del d.lgs. n. 267/2000; c) spese compensate...*";
- in data 29 maggio 2014 veniva depositata in segreteria la sentenza n. 20/2014/EL della Corte dei Conti, Sezione Riunite in sede giurisdizionale, in speciale composizione, con le relative motivazioni di accoglimento del ricorso, proposto dall'Amministrazione comunale;
- nella suddetta sentenza il Collegio giudicante ritiene " ...di dare spazio ad una possibile e prospettata presentazione di un piano di riequilibrio pluriennale dell'ente, tenuto anche conto della tendenza legislativa in materia, evidenziata con il d.l. 6 marzo 2014, n. 16, nelle more della stesura delle motivazioni della presente decisione convertito in legge 2 maggio 2014 n. 68 (in G.U. Serie Generale n. 102 del 5 maggio 2014); tali provvedimenti – oltre a differire ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione, per l'esercizio 2014, al 31 luglio 2014 – hanno riformulato il comma 573 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevedendo la possibilità di riproposizione, da parte degli enti locali, della procedura di riequilibrio, sia nel caso di diniego dell'approvazione da parte del consiglio comunale, sia (comma 573 bis) da parte della competente Sezione regionale della Corte dei Conti ovvero delle Sezioni riunite..." ;

CONSIDERATO che con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 30.12.2013 veniva, in applicazione dell'articolo 6, comma 2, del d.lgs. n. 149/2011, formalizzato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi degli articoli 244 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO, inoltre, che si rende necessario, in esecuzione del giudicato predetto, procedere alla predisposizione del piano di riequilibrio pluriennale ex articolo 243 bis e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, attivando la relativa procedura, con conseguente richiesta di accesso al fondo rotativo per la stabilità finanziaria, misura che equipara l'Ente a quelli strutturalmente deficitari e che impone per il corretto riequilibrio finanziario della gestione, le deliberazioni delle aliquote e tariffe nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni di legge;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui Servizi Indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

RITENUTO approvare le aliquote dell'IMU e della TASI per l'anno 2014;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, la riscossione dell'IMU e della TASI dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, fermo restando la facoltà di pagare in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

ATTESO CHE il decreto legge 9 giugno 2014, n. 88 stabilisce, in tema di TASI, un regime derogatorio per l'anno 2014, prevedendo che i contribuenti pagheranno la prima rata del nuovo tributo entro il 16 giugno 2014, sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni pubblicate sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla data del 31 maggio 2014, con obbligo, quindi, per i comuni di inviare dette deliberazioni entro il 23 maggio 2014; nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel suddetto sito alla data del 18 settembre 2014 (con obbligo di invio per i comuni di invio entro il 10 settembre 2014); nell'ipotesi in cui, invece, vi sia il mancato invio delle deliberazioni entro il termine del 10 settembre 2014, il contribuente ha l'obbligo di versamento del tributo anche in assenza delle delibere con cui il comune regolamenta la TASI e ne fissa le aliquote, versando, in tal caso, l'imposta in un'unica soluzione entro il termine del 16 dicembre 2014, applicando l'aliquota di base pari all'1 per mille e comunque entro il limite massimo previsto dal primo periodo del comma 677 dell'articolo 1 della legge di stabilità per l'anno 2014, il quale dispone che " il comune...può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l' IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobili ";

CONSIDERATO che le modalità di versamento dell'IMU e della TASI sono le seguenti:

- La TASI è versata direttamente al Comune, mediante modello di pagamento unificato (mod. F24), i cui codici tributo sono contenuti nella Circolare n. 46/E/2014 del 24.4.2014, o bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 09/07/1997, n. 241, approvato con D.M. 23 maggio 2014;
- L'IMU è versata mediante utilizzo del Modello F24 secondo le disposizioni dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 241/97 e dell'apposito Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate di approvazione del modello e dei codici tributo o del bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012;

CONSIDERATO che l'IMU e la TASI hanno,ordinariamente e salvo quanto disposto dal D.L. 9.6.2014, n. 88, sopra ampiamente descritto, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC" (IMU, TASI e TARI) adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 25.07.2014;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione deve essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52,comma 2 del decreto n.446 del 1997, e comunque entro

trenta giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, prot. 4033/2014 del 28/02/2014 la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'imposta Unica Comunale;

VISTO il D.lgs n.267/2000;

VISTO il Regolamento Generale delle Entrate;

CONSIDERATO che nella legge di stabilità 2014, fra gli emendamenti prodotti ed approvati, risulta la proroga al 31.12.2014 della riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dei comuni da parte del Gruppo Equitalia;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal responsabile del settore finanziario e tributi, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n.15, contrari n. /, astenuti n. /, su n. 15 consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

DI APPLICARE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le aliquote dell'imposta Unica Comunale "IUC" (componenti IMU e TASI), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1.	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizioni non incluse nelle sottostanti classificazioni	8,10 ‰
2.	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze ..	4,00 ‰
3.	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	4,00 ‰
4.	Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.....	2,00 ‰
5.	Fabbricati rurali ad uso strumentale, con le agevolazioni di cui all'art. 11 del regolamento.....	4,00 ‰

e di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, le seguenti detrazioni:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta (Euro in ragione annua)
1.	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo	200,00
2.	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito	200,00

	di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	
3.	Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.	200,00
4.	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP)	200,00

- le altre riduzioni e/o esenzioni sono contenute nel regolamento IUC, all'approvazione del consiglio comunale, la cui bozza è allegata al presente atto;

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

DI DETERMINARE la seguente aliquota unica per l'applicazione della componente **TASI** per **l'anno 2014**, nella misura del **2,5 per mille**

DI SSTABILIRE ai sensi dei commi 676 e 677 della legge 27/12/2013 n.147 il rispetto del vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille;

DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI, ed in particolare le riduzioni e/o esenzioni, si rimanda al Regolamento IUC, di approvazione consiliare, la cui bozza è allegata al presente atto;

DI STABILIRE che la riscossione dell'Imposta Unica Comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre

DI STABILIRE, per l'anno 2014, ed ai sensi del D.L. 9.6.2014, n. 88, che la riscossione avverrà, non avendo il Comune inviato la delibera di approvazione delle aliquote e delle detrazioni al sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la relativa pubblicazione, entro il 23 maggio 2014, con il versamento della prima rata della TASI entro il 16 ottobre 2014 (con obbligo di trasmissione della delibera entro il 10 settembre 2014).

DI DARE ATTO che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art.1, comma 169 L. 296/2006;

DI ALLEGARE la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, in conformità a quanto dispone l'articolo 172, comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 267/2000;

SUCCESSIVAMENTE con voti:
Presenti n. 15
Assenti n. 2 (Vigliaturo e Maiorano)
Favorevoli n. 15
Contrari n. /
Astenuti n. /
la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Cosimo Straface

IL PRESIDENTE
F.to: Cosimo Fabbricatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 26 LUG. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Cosimo Straface

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26 LUG. 2014

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);

[x] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000) ;

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Cosimo Straface

P.C.C. ad uso amministrativo

Lì, 26 LUG. 2014

COMUNE DI ACRI (Cosenza)

IL SEGRETARIO GENERALE